

CONGREGAZIONE SUORE FRANCESCANE ELISABETTINE VULGO BIGIE

ENTE ECCLESIASTICO CIVILMENTE RICONOSCIUTO

REGISTRO PERSONE GIURIDICHE PREF. ROMA N. 813/1987

SEDE IN ROMA - VIA APPIO CLAUDIO, 10

C.F. E N. ISCRIZIONE REGISTRO DELLE IMPRESE DI ROMA N. 02563490586

R.E.A. RM 1430457

PROCEDURA GESTIONE REGISTRO TRATTAMENTI

Il Titolare del trattamento

1. Normativa di riferimento

Il GDPR prevede l'obbligo di predisporre, conservare, mantenere aggiornato e mettere a disposizione dell'Autorità di controllo la documentazione di tutti i trattamenti effettuati (art. 30).

Tale requisito compete al Titolare del Trattamento o ai relativi Rappresentanti sul territorio UE (laddove applicabile).

Tale requisito non si applica alle imprese o organizzazioni con meno di 250 dipendenti, a meno che il trattamento che esse effettuano possa presentare un rischio per i diritti e le libertà dell'interessato, il trattamento non sia occasionale o includa il trattamento di categorie particolari di dati (es. sensibili o giudiziari).

Nel caso di specie la Congregazione ritiene opportuno procedere alla predisposizione e mantenimento del registro dei trattamenti, secondo le linee guida del Garante Privacy italiano, che individuano tale strumento come preferito e consigliato per tutti i titolari, in quanto parte integrante di un sistema di corretta gestione dei dati personali.

Titolare del Trattamento (Data Controller)	Responsabile del Trattamento (Data Processor)
• Figure coinvolte nel trattamento (Titolare, Co-titolare, Responsabile, Rappresentante, DPO) • Finalità • Descrizione delle categorie di dati coinvolti e degli interessati • Destinatari o delle categorie di essi cui siano comunicati i dati personali • Indicazione di eventuali trasferimenti di dati verso un paese terzo od un'organizzazione internazionale • Termini ultimi previsti per la cancellazione delle diverse categorie di dati (ove possibile) • Descrizione delle misure tecniche e organizzative adottate	• Figure coinvolte nel trattamento (Titolare, Co-titolare, Responsabile, Rappresentante, DPO) • Categorie dei trattamenti effettuati per conto di ogni titolare del trattamento • I trasferimenti di dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale e la documentazione delle garanzie adeguate (se applicabile) • Una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche e organizzative

Fonte: art. 30 del GDPR

Figura 1 - Rappresentazione dei contenuti richiesti dal GDPR per il registro dei trattamenti.

2. Responsabilità di gestione del Registro dei trattamenti

Il registro dei trattamenti è tenuto dal Titolare del Trattamento dei dati personali che può avvalersi, per tali attività, di strutture interne o esterne specializzate, pur mantenendo l'accountability dell'attività.

Il registro dei trattamenti costituisce uno strumento che vuole rappresentare un supporto a beneficio degli enti aziendali deputati al governo ed al controllo della *compliance* ai requisiti vigenti ed applicabili in materia di privacy dettati dal GDPR, per poter disporre di un quadro generale dei trattamenti di dati personali svolti, in accordo a quanto previsto dall'art. 30 del GDPR

Il Registro è strutturato in maniera da riportare per ciascun trattamento censito tutte le informazioni richieste dal GDPR (art. 30).

La compilazione del registro è di competenza del Titolare del Trattamento dei dati che ne mantiene l'aggiornamento con attività periodiche di controllo e censimento dei processi di trattamento.

In particolare, con cadenza almeno annuale, il Titolare del Trattamento dei dati effettua una revisione dei processi di trattamento riportati nel registro, mediante riunioni specifiche con i responsabili di ciascuna funzione aziendale.